

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1918 del 15/04/2019
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPPA3192. RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI DAL FIUME BIDENTE IN LOCALITÀ S. APOLLINARE IN GUALDO IN COMUNE DI MELDOLA (FC). CONCESSIONARIO: CAPARROTTA ELEONORA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1977 del 15/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno quindici APRILE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico

**OGGETTO: RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI PRELIEVO DI ACQUE PUBBLICHE SUPERFICIALI DAL FIUME BIDENTE IN LOCALITÀ S. APOLLINARE IN GUALDO IN COMUNE DI MELDOLA (FC)
CONCESSIONARIO: CAPARROTTA ELEONORA
ARCHIVIAZIONE DELLA PRATICA FCPA3192**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge Regionale E.R. 30 Luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’energia (ARPAE) e all’art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nulla-osta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto “Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a eseguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;

VISTE in particolare le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";

RICHIAMATI:

- la Delibera della Regione Emilia - Romagna n. 1392 del 18/04/1995, con scadenza al 18/12/2017, con la quale la Giunta regionale ha rilasciato alla Consorzio Acquedotto rurale S. Martino in Varolo e S. Apollinare in Gualdo di Civitella di Romagna s.d.f. (C.F. 00936670405), con sede legale a Civitella di Romagna (FC), la concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale dal fiume Bidente in località San Apollinare, comune di Meldola (FC), ad uso potabile, a servizio di un acquedotto rurale; PRATICA FCPA3192;
- il Disciplinare n. 1802 di Repertorio, contenente gli obblighi e le condizioni a cui deve sottostare la concessione, sottoscritto dal Consorzio istante in data 24/02/1989;
- l'atto aggiuntivo n. 2156 quale variante al predetto Disciplinare, firmato dal Consorzio istante in data 07/12/1994 relativo al cambio d'uso da acquadottistico ad irrigazione agricola della risorsa idrica e all'esecuzione delle varianti alle opere di derivazione di cui all'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori rilasciata con provvedimento della Regione Emilia Romagna n. 8329 del 02/09/1993;

VISTA:

- la domanda di rinnovo della pratica FCPA3192, presentata in data 18/12/2017 ad Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì – Cesena ed acquisita al protocollo PGFC/2017/18735 del 20/12/2017 e successivamente integrata dalla Sig.ra Caparrotta Eleonora (C.F. CPRLNR49D54C777C), residente in comune di Meldola (FC), con nota PGFC/2018/9638 15/06/2018 in cui si chiede sia il cambio d'uso, da extra domestico a domestico del prelievo di acqua pubblica superficiale per cessazione del Consorzio Acquedotto rurale S. Martino in Varolo e S. Apollinare in Gualdo di Civitella di Romagna s.d.f. (C.F. 00936670405), sia il cambio di titolarità della concessione in quanto la Sig.ra Caparrotta è l'unica erede di Fontana Annunziata – nata il 07/09/1905 a Teodorano di Meldola (FC) - gestore dell'impianto acquadottistico sopracitato, come risulta dalla documentazione conservata agli atti nel fascicolo;
- la successiva istanza di rinuncia, registrata con protocollo PGFC/2018/20985 del 13/12/2018, presentata Sig.ra Caparrotta Eleonora (C.F. CPRLNR49D54C777C) per inutilizzo del prelievo;

ACCERTATO che:

- i luoghi risultano correttamente e integralmente ripristinati nella naturalità dell'alveo all'interno delle aree demaniali come attestato dalla comunicazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile trasmessa ad Arpae – S.A.C. - Unità Demanio Idrico di Forlì - Cesena ed acquisita al protocollo PG/2019/49300 del 27/03/2019 in seguito al sopralluogo svolto in data 18/03/2019;
- sono stati regolarmente versati i canoni annui della concessione semplificata fino all'anno 2018 incluso ai sensi della normativa vigente;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, che la rinuncia alla concessione FCPPA3192 possa essere assentita ai sensi dell'art. 34 del R.R. 41/2001;

DATO ATTO che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

VISTA LA PROPOSTA del provvedimento resa da Anna Maria Casadei, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di accogliere la richiesta di rinuncia presentata dalla Sig.ra Caparrotta Eleonora (C.F. CPRLNR49D54C777C) titolare della concessione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 1392 del 18/04/1995;
2. di archiviare la pratica FCPPA3192 dall'anno 2019 a seguito del ripristino dei luoghi come verificato e accertato dal sopralluogo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
3. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico Arpae e sarà consegnata al concessionario una copia cartacea che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
4. che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
5. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione, entro 60 giorni dalla ricezione, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

La Responsabile
della Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
* Carla Nizzoli

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.